

# ORATORIO... IN CANTIERE



**12 aprile 2007 ore 20.30**  
**Assemblea comunitaria**  
**Chiesa Parrocchiale di San Paolo d'Argon**

## QUALE IL FUTURO DEL NOSTRO ORATORIO?

---

Non vi nascondo che una certa invidia mi assale quando, per i nostri incontri tra sacerdoti, mi capita di recarmi nei vari Oratori delle parrocchie a noi vicine: tutte, piccole o grandi che siano, hanno ambienti spaziosi e decorosi per i loro ragazzi; il confronto con la nostra realtà mi viene obbligato e le carenze che registro mi pesano come un macigno: abbiamo ambienti numerosi e anche spaziosi, ma che risentono della loro vetustà e soprattutto è evidente la mancanza assoluta di sicurezza e di uno spazio esterno sicuro dove i nostri ragazzi possano trovarsi e giocare senza pericoli.

E' senz'altro vero che non è solo l'ambiente che rende l'Oratorio più bello, più vivibile; ci vuole ben altro! L'oratorio, come la comunità parrocchiale, è fatto soprattutto dalle persone, ma credo che anche l'ambiente faccia la sua parte per far nascere il desiderio di essere frequentato!

E nella mente martella la domanda: "perché non fare qualcosa anche a S. Paolo?"

Ma accanto alla domanda, espressione di un grande desiderio, mi si pone anche davanti la concretezza della nostra situazione economica: i debiti della Parrocchia sono ancora consistenti, la situazione della scuola materna (i bambini continuano a crescere e, se vogliamo continuare ad accoglierli tutti bisognerà pensare ad un ampliamento) e poi il tetto della scuola materna che continua a far acqua...

E quella prima domanda ora suona: abbiamo come comunità le possibilità per imbarcarsi in un progetto Oratorio?

L'occasione per poter affrontare anche questo problema ci viene offerta dalla ristrutturazione da parte della Diocesi di Bergamo della parte di monastero di sua proprietà. La Diocesi sarebbe interessata anche alla parte di monastero di proprietà della Parrocchia: si potrebbe quindi vendere l'Oratorio attuale alla Diocesi e con il ricavato costruirne uno nuovo!

Un modo abbastanza semplice di risolvere il problema: ma è il più giusto per la nostra comunità?

Si potrebbe pensare ad una migliore valorizzazione del "vecchio Oratorio" cercando di sfruttare al meglio tutti gli ambienti sia interni che esterni: ma questo risponderebbe a tutte le esigenze che ci sono? E poi, come reperire i fondi per una ristrutturazione così impegnativa?

La Parrocchia potrebbe pensare ad un "Oratorio nuovo" mantenendo anche il vecchio?...

Capite che il problema è intricato e che per districare la matassa occorre riflessione, confronto e pazienza. Ciò che mi sta particolarmente a cuore è raggiungere una decisione condivisa che possa essere soprattutto una risposta alle esigenze dei nostri ragazzi e nello stesso tempo fattibile.

In questi ultimi mesi, con un gruppo di persone particolarmente interessate al problema, si è cercato di considerare le varie soluzioni. Ora il desiderio sarebbe di presentare a tutti il lavoro fatto e di allargare il confronto, per cercare di individuare insieme quella che potrebbe essere, per la nostra comunità, la soluzione migliore.

Ci sono dei bisogni, che sono i bisogni dei nostri ragazzi, ai quali una comunità adulta e educante deve cercare di dare una risposta, cercando insieme di individuare il meglio fattibile, considerando quelle che sono le nostre ricchezze e i nostri limiti.

Spero in un confronto sereno dettato soprattutto dal desiderio di offrire un "luogo" educativo e di crescita ai nostri ragazzi.

Preziosa è la presenza e l'apporto di tutti: si tratta di qualcosa di "nostro", di tutti e non che riguarda solo qualcuno!

Già da ora vi ringrazio perché sono sicuro che il vostro interesse e i vostri consigli ci porteranno ad una decisione serena e condivisa.

**Don Angelo**

